

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)	DUVRI 004/1

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. art. 26

*COMUNE DI PINEROLO*

### SERVIZIO DI VIGILANZA ALUNNI SUGLI SCUOLABUS COMUNALI

EDIZIONE DEL DOCUMENTO		
edizione	<b>A</b>	

DETTAGLIO DELLE MODIFICHE		
Data	Capitolo	Oggetto della modifica
	Documento	In seguito ad attività di coordinamento

OGGETTO DELL'APPALTO	
<u>Appaltatore n.1</u>	
Oggetto	Assistenza all'interno degli scuolabus
<u>Appaltatore n.2</u>	
Oggetto	Gestione trasporti scuolabus

IL RUP  
Timbro e firma

LE DITTE APPALTATRICI  
Timbro e firma

Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)	DUVRI 004/2

## SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3.	DEFINIZIONI .....	7
4.	MODALITA' OPERATIVE .....	7
<b>PARTE I - DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO E DELLE ATTIVITA'.....</b>		<b>8</b>
5.	DATI GENERALI.....	8
6.	MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO .....	8
7.	LUOGHI DI LAVORO .....	8
8.	ATTIVITÀ SVOLTE .....	8
<b>PARTE II - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO .....</b>		<b>9</b>
9.	..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
9.1.	DATI GENERALI DELL'APPALTATORE .....	9
9.2.	MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO O ..	9
9.3.	ORGANIGRAMMA AZIENDALE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO .	9
9.4.	PERSONALE DELL'IMPRESA.....	10
9.5.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.....	10
9.6.	SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA' .....	10
9.7.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI .....	11
9.8.	ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'.....	11
10.	..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
10.1.	DATI GENERALI DELL'APPALTATORE .....	12
9.9.	MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO .....	12
9.10.	ORGANIGRAMMA AZIENDALE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	12
9.11.	PERSONALE DELL'IMPRESA.....	13
9.12.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO.....	13
9.13.	SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA' .....	14
9.14.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI .....	14
9.15.	ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'.....	14
<b>PARTE III - RISCHI DA INTERFERENZE .....</b>		<b>15</b>
11.	PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	15
12.	ANALISI DELLE AREE DI LAVORO OGGETTO DI INTERFERENZA .....	16
13.	ANALISI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI INTERFERENZA .....	16
14.	RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPAZIO/TEMPORALI .....	16
15.	NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE .....	20
16.	STIMA DEI COSTI .....	22

## ALLEGATI

**ALLEGATO 1:** FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

**ALLEGATO 2:** DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO TRA  
COMMITTENTE ED APPALTATORE

**ALLEGATO 3:** CONTRATTO DI APPALTO

Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/3</b>

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, specificatamente all'art.26, che norma l'affidamento dei lavori all'interno dell'azienda ad imprese o lavoratori autonomi esterni, con particolare riguardo in merito ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare tali lavoratori e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esternalizzazione delle attività aziendali, attuata per esigenze tecnico specialistiche o per motivi diversi, può determinare potenzialmente l'aumento di infortuni a causa della promiscuità dell'attività lavorativa, dovuta alla presenza di operatori provenienti da differenti realtà aziendali nei medesimi luoghi.

Il potenziale aumento di infortuni risulta essere direttamente proporzionale:

- alla complessità dell'azienda appaltante;
- alla eventuale carenza dei livelli di sicurezza dell'azienda appaltante
- alla eventuale inaffidabilità del prestatore esterno.

Con l'emanazione del D.Lgs. 81/08 il legislatore ha integrato gli obblighi di tutela prevenzionistica in materia di salvaguardia dei lavoratori "residenti" ed "ospitati" nelle aziende committenti (Art. 26 ). La procedura vale per tutte le categorie di lavoratori esterni (sia coloro che lavorano con continuità all'interno dell'azienda o del suo territorio per interventi ordinari periodici programmati, sia coloro che vi accedono per intervento temporaneo), ad esclusione dei casi di appalto che rientrano nelle attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri mobili o temporanei).

Scopo di questo documento, oltre che stabilire i rapporti tra le parti, è fornire alla ditta appaltatrice svolgente l'assistenza all'interno degli scuolabus del servizio comunale per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo, tutte le informazioni necessarie per gestire le interferenze tra le attività e/o lavorazioni tra le diverse imprese/professionisti/situazioni coinvolti nelle attività e i pericoli da essi derivati, ed indicare le misure da adottarsi per eliminare dette interferenze.

Il presente documento fa parte del Contratto di appalto o d'opera e andrà condiviso e sottoscritto dall'appaltatore.

### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/4</b>

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs 106/09:

**1.** Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

*a)* verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

*b)* fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

**2.** Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

*a)* cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

*b)* coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**3.** Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori,

### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/5</b>

servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto;

**3-bis.** Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

**3-ter.** Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

**4.** Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

**5.** Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione

**Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS**

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/6</b>

dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

**6.** Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

**7.** Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

**8.** Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS**

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/7</b>

### 3. DEFINIZIONI

**Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte (appaltatore) assume verso l'altro (committente), con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.

**Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio, pervenendo al risultato concordato senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente

**Subappalto:** contratto tra appaltatore e subappaltatore, cui è estraneo il committente. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente.

**Interferenza:** attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente.

**Informazione:** il committente, nel ricevere c/o la propria realtà produttiva un appaltatore, deve renderlo edotto attraverso l'informazione sui rischi presenti nel sito dove l'impresa esterna andrà ad operare.

**Documento di Valutazione Rischi dati dalle Interferenze:** il Datore di Lavoro Committente, in relazione all'esperienza maturata, ai tipi di contratto di appalto che stipula con imprese esterne (o con lavoratori autonomi) ed alle attività svolte in seno alla propria unità produttiva, valuta i rischi dati dalle interferenze e predispose un documento indicando come eliminare o ridurre al minimo detti rischi.

**Cooperazione e coordinamento:** durante le attività lavorative, la compresenza di attività, alcune di competenza del Datore di lavoro committente e altre svolte dall'appaltatore o da più appaltatori, comporta che le due o più entità si informino reciprocamente, coordinandosi e cooperando al fine di prevenire il manifestarsi di situazioni di rischio, anche tramite apposite riunioni di coordinamento e reciproca informazione.

**Oneri delle sicurezza:** viene ripreso il concetto già presente nei cantieri temporanei e mobili, nei quali il costo dell'appalto, subappalto o somministrazione è dato da:

- costi di manodopera, materiali, mezzi d'opera, attrezzature, spese generali, trasporti, ecc. necessari per specifici interventi di sicurezza;
- costi o oneri per eseguire tutte le attività oggetto dall'appalto in piena sicurezza.

### 4. MODALITA' OPERATIVE

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro Committente verifica l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice attraverso l'acquisizione di documenti e fornisce agli stessi soggetti informazioni sull'ambiente in cui sono destinati ad operare:

Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS					
Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/8</b>

## PARTE I - DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DI APPALTO E DELLE ATTIVITA'

### 5. DATI GENERALI

<b>Ragione sociale</b>	<b>COMUNE DI PINEROLO</b>
<b>Dirigente del settore</b>	Dr. Corrado CREPALDI
<b>Sede</b>	Piazza V. Veneto 1 - <a href="#">10064</a> PINEROLO (TO)
<b>Telefono</b>	0121/361303 - 0121/361111
<b>P.IVA</b>	01750860015

### 6. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

La gestione delle emergenze all'interno dei plessi scolastici avviene attraverso il coordinamento del personale dipendente delle strutture scolastiche stesse.

Durante l'attività oggetto dell'appalto le emergenze vengono gestite dalle ditte incaricate attraverso il proprio personale incaricato (vedere fascicolo informativo della ditta).

### 7. LUOGHI DI LAVORO

Per la descrizione dettagliata dei luoghi di lavoro delle strutture scolastiche si rimanda allo specifico paragrafo presente nel Documento generale della Valutazione dei Rischi.

Le attività oggetto dell'appalto si svolgono anche all'esterno dei plessi e sui mezzi di trasporto.

### 8. ATTIVITÀ SVOLTE

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte dalle strutture scolastiche si rimanda allo specifico paragrafo presente nel Documento generale della Valutazione dei Rischi.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/9</b>

## PARTE II – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

### 9.1. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Recapiti</b>	
<b>Attività generale della ditta</b>	

### 9.2. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO O

In caso di emergenza verrà immediatamente contatto il 118. Verranno compilate delle apposite check list giornaliere per verificare e controllare le normali condizioni del mezzo.

### 9.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli incaricati aziendali ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i compiti speciali sono i seguenti:

<b>Datore di Lavoro</b>	Si faccia riferimento al fascicolo informativo presente in allegato 1
<b>RSP</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>RLS</b>	

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/10</b>

#### 9.4. PERSONALE DELL'IMPRESA

Nella sottostante tabella sono riportati i nominativi dei lavoratori dell'impresa che opereranno presso \_\_\_\_\_ per questo specifico appalto.

Nominativo	Mansione
Si faccia riferimento al fascicolo informativo presente in allegato 1	

#### 9.5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

**Servizio trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado delle scuole del Comune di Pinerolo (circa 6 percorsi).**

Il servizio sarà realizzato dalla ditta \_\_\_\_\_, con autisti propri mentre i mezzi utilizzati saranno di proprietà del Comune di Pinerolo.

Su ogni percorso saranno sempre presenti l'autista della ditta \_\_\_\_\_ e un accompagnatore della cooperativa \_\_\_\_\_

Il ritiro dei mezzi a fine giornata è stato definito all'interno del cortile dell'Istituto musicale "Arcangelo Corelli".

In caso di guasto la ditta \_\_\_\_\_, provvederà, nel limite del possibile, a sostituire il mezzo con un autobus di sua proprietà per la conclusione del servizio di trasporto.

Non saranno presenti interferenze con la struttura scolastica.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

#### 9.6. SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Durante il servizio di scuolabus non verranno utilizzate sostanze chimiche.

Durante il servizio non verranno eseguite attività di rifornimento mezzi.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/11</b>

### 9.7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

I lavoratori della ditta per lo svolgimento del servizio di SCUOLABUS utilizzano i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- ✓ Nessuno specifico per l'appalto in oggetto. E' fatto salvo il rispetto delle disposizioni normative dettate dal Codice della Strada per le procedure di emergenza (es. giubbotto ad alta visibilità da indossare in caso di discesa dal mezzo, ....)

### 9.8. ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Durante il servizio di scuolabus verranno esclusivamente utilizzati i mezzi di trasporto. In caso di emergenza e guasto potrebbero essere utilizzate attrezzature specifiche per la riparazione, ma senza interferenze con le attività in oggetto.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/12</b>

### 10.1. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>Recapiti</b>	
<b>Attività generale della ditta</b>	Assistenza all'interno degli scuolabus del servizio comunale di trasporto scuole dell'obbligo

### 9.9. MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza l'accompagnatore sarà sempre in possesso dei recapiti telefonici dei genitori per avvisarli nel più breve tempo possibile.

Per quanto riguarda la gestione delle emergenze il personale è addestrato ed incaricato a tale scopo.

### 9.10. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Gli incaricati aziendali ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per i compiti speciali sono i seguenti:

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>RSPP</b>	
<b>Medico competente</b>	
<b>RLS</b>	

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/13</b>

### 9.11. PERSONALE DELL'IMPRESA

Nella tabella sono riportati i nominativi dei lavoratori dell'impresa che opereranno presso per questo specifico appalto.

Nominativo	Mansione
Si fa riferimento al fascicolo informativo presente in allegato 1	

### 9.12. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

L'appalto riguarda il servizio di vigilanza ed assistenza degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie che usufruiscono dello scuolabus nel trasporto casa scuola e viceversa. Su ciascun mezzo di scuolabus è richiesta la presenza di un addetto che ha il compito di assicurarsi che siano correttamente posizionati e seduti quando sono a bordo, sorvegliare gli alunni durante i tragitti, assistere gli stessi durante la salita e la discesa, provvedere ad accompagnarli fino al cancello d'ingresso della scuola ed a prendere in consegna gli stessi alla fine delle lezioni, secondo le modalità concordate con le singole Istituzioni scolastiche.

Le fasi lavorative saranno le seguenti:

<b>Fase di lavoro:</b>	<b>Descrizione:</b>
Vigilanza ed assistenza nel percorso di andata da casa a scuola e ritorno	salita nella sede del rimessaggio dello scuolabus e presenza a bordo per tutta la durata del percorso di andata con discesa e risalita presso le singole fermate di sosta del veicolo e presso le sedi scolastiche
vigilanza a bordo degli alunni durante il tragitto	attenta vigilanza e custodia degli alunni, controllo delle cinture di sicurezza

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/14</b>

### 9.13. SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Durante il servizio di assistenza all'interno degli scuolabus non verranno utilizzate sostanze chimiche

### 9.14. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

I lavoratori della ditta durante il servizio di assistenza allo SCUOLABUS utilizzano i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- ✓ giubbini alta visibilità

### 9.15. ATTREZZATURE UTILIZZATE DURANTE L'ATTIVITA'

Durante il servizio di assistenza all'interno degli scuolabus non verranno utilizzate attrezzature.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/15</b>

## PARTE III – RISCHI DA INTERFERENZE

### 9. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di materiali o attrezzature, metodi o pratiche di lavoro aventi il potenziale di causare danni.

**Rischio:** combinazione di probabilità e di gravità di possibili lesioni o danni alla salute in una situazione pericolosa.

**Valutazione del rischio:** valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adeguate misure di sicurezza

**Unità produttiva:** struttura finalizzata alla produzione di beni o servizi, dotata di autonomia tecnico-funzionale

**Posto di lavoro:** qualunque luogo della sede o degli impianti cui i lavoratori hanno accesso nel corso dell'attività lavorativa

L'analisi dei rischi da attività interferenti potenzialmente presenti riguarda i RISCHI PER LA SALUTE e LA SICUREZZA dei lavoratori (dovuti alla presenza nei luoghi di lavoro di determinati agenti - chimici, fisici, biologici - oltrechè alla presenza nei luoghi di lavoro di determinate condizioni (strutture, macchine, impianti, sostanze pericolose) nelle quali il lavoratore stesso si viene a trovare. A questi si aggiungono ALTRI RISCHI, che non rientrano nelle caratteristiche dei due precedenti e le cui conseguenze sono difficilmente valutabili. Si possono inserire in questo terzo gruppo i potenziali danni fisici imputabili alla postura, all'uso di videoterminali, al microclima, agli sforzi fisici, ai carichi di lavoro mentali, allo stress, ecc.

In generale, si è esaminata la situazione in atto rivolgendo particolare attenzione non solo al rischio assoluto potenzialmente presente, ma principalmente al rischio residuo ancora esistente.

Sono stati presi in considerazione solo quei rischi che sono stati giudicati specifici e prevedibili; tralasciando sia quelle condizioni di pericolo imputabili a cause del tutto generiche, sia quelle che possono derivare unicamente da situazioni eccezionali, sia quelle imputabili a comportamenti imprevedibili ed anomali.

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/16</b>

## 10. ANALISI DELLE AREE DI LAVORO OGGETTO DI INTERFERENZA

Ai fini della valutazione dei rischi sono state definite le linee in cui si svolgono le attività:

Ai fini della valutazione dei rischi sono state definite i settori, in cui si svolgono le attività, potenzialmente soggette ad interferenze:

DESCRIZIONE SETTORE	Ditta appaltatrice
Spazi esterni durante fasi attesa, salita e discesa dall'autobus	
Spazi interni all'autobus	

## 11. ANALISI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI INTERFERENZA

Ai fini della valutazione dei rischi sono state definite le attività che possono generare interferenze:

DESCRIZIONE ATTIVITA'
Conduzione autobus
Vigilanza ed assistenza nel percorso di andata da casa a scuola e ritorno
Vigilanza a bordo degli alunni durante il tragitto

## 12. RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPAZIO/TEMPORALI

Sulla base dell'indagine effettuata, per gli appalti in esame si individuano le condizioni di interferenze spazio-temporali sintetizzate nelle SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA riportate a seguire.


In esse, per ogni condizione di interferenza, sono indicati i rischi presenti.

Nella parte finale delle tabelle saranno inoltre indicate le misure di prevenzione e protezione da adottare nei casi specifici, con indicazione degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuali da indossare per ridurre l'insorgenza del rischio.

### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				



<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/17</b>

Attività interferente:	<b>Conduzione autobus</b>	Ditta appaltatrice	
Periodicità:	Dal lunedì al sabato		
Settori coinvolti:	Spazi interni all'autobus		

#### Analisi dei rischi interferenti

Luoghi/aree interessate	Attività del personale appaltatore	Rischio	Origine del rischio
Spazi interni all'autobus	Conduzione autobus	Scivolamento, inciampo e caduta a livello	Rischio cadute scivolamenti durante le fasi di salita e discesa dall'autobus per deflusso disordinato delle persone
		Incendi	Possibile innesco di un incendio all'interno dell'autobus dovuto a comportamenti negligenti delle persone a bordo.
		Incidenti stradali	Possibile incidente stradale dovuto a comportamenti negligenti delle persone a bordo che possano interferire con l'operato dell'autista durante il tragitto.
		Agenti biologici	Infezione / contaminazione (possibilità di contrarre virus e/o malattie) e possibilità di contatto con sangue dell'assistito (in caso di emergenze).

#### Misure di prevenzione

<b>Provvedimento attuato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere un incontro esplicativo al momento della consegna del DUVRI</li> <li>• Il personale dovrà accertarsi che i gradini del mezzo di trasporto non diventino scivolosi, nemmeno in condizioni di pioggia garantendo, se necessario, la loro pulizia.</li> <li>• L'autista non dovrà essere disturbato durante la guida e sarà compito dell'assistente sorvegliare che sia rispettata tale condizione.</li> <li>• L'assistente dovrà sorvegliare sui comportamenti degli alunni, evitando di usare accendini e/o altre fonti di innesco che possano provocare un principio di incendio;</li> </ul>
<b>DPI</b>

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				


DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)	DUVRI 004/18

• Nessuno			
Attività interferente:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Vigilanza a bordo degli alunni durante il tragitto</b></li> <li>• <b>Vigilanza ed assistenza nel percorso di andata da casa a scuola e ritorno</b></li> </ul>	Ditta appaltatrice	
Periodicità:	Dal lunedì al sabato		
Settori coinvolti:	Spazi esterni durante le fasi attesa, le fasi di accompagnamento degli alunni verso il plesso scolastico, salita e discesa dallo scuolabus		

Analisi dei rischi interferenti			
Luoghi/aree interessate	Attività del personale appaltatore	Rischio	Origine del rischio
Spazi interni all'autobus	Vigilanza a bordo degli alunni durante il tragitto	Cadute a livello	Rischio caduta a bordo dell'autobus di persone non sedute nel caso di frenate brusche o accelerazioni o curve
		Incendi	Possibile innesco di un incendio all'interno dell'autobus dovuto a comportamenti negligenti delle persone a bordo.
		Incidenti stradali	Possibile incidente stradale dovuto a comportamenti negligenti delle persone a bordo che possano interferire con l'operato dell'autista durante il tragitto.
		Agenti biologici	Infezione / contaminazione (possibilità di contrarre virus e/o malattie) e possibilità di contatto con sangue dell'assistito (in caso di emergenze).
Spazi esterni	Vigilanza ed assistenza nel percorso di andata da casa a scuola e ritorno	Investimento	Rischio investimento da autoveicoli derivante da circolazione in aree densamente affollate in occasione dell'ingresso/uscita da scuola
		Scivolamento, inciampo	Rischio cadute scivolamenti durante le fasi di salita e discesa dall'autobus per movimento inatteso dell'autobus e/o deflusso disordinato delle persone

**Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS**


Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 004/19</b>

<b>Misure di prevenzione</b>
<b>Provvedimento attuato</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere un incontro esplicativo al momento della consegna del DUVRI</li> <li>• Il personale dovrà accertarsi che i gradini del mezzo di trasporto non diventino scivolosi, nemmeno in condizioni di pioggia garantendo, se necessario, la loro pulizia.</li> <li>• L'autista non dovrà essere disturbato durante la guida e sarà compito dell'assistente sorvegliare che sia rispettata tale condizione.</li> <li>• L'assistente dovrà sorvegliare sui comportamenti degli alunni, evitando di usare accendini e/o altre fonti di innesco che possano provocare un principio di incendio;</li> <li>• La fermata dell'automezzo deve essere effettuata quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e , comunque, dopo le strisce pedonali, qualora fosse necessario attraversare la strada.</li> <li>• Durante le fasi di salita/discesa delle persone l'autista aziona e tiene funzionante il comando luci di emergenza e tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento.</li> <li>• L'autista si assicura che l'apertura dello sportello di ingresso/uscita del mezzo non determini urto contro persone o cose, quindi procede all'azionamento dello stesso;</li> <li>• L'accompagnatore scende dal mezzo e si assicura che non vi siano intralci o motivi che possano fare intravedere pericoli.</li> <li>• L'accompagnatore fa salire/scendere l'utenza con ordine ed aiuta, ove necessario, la stessa, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolo.</li> <li>• Nel caso di fermata in salita o discesa, l'accompagnatore, dopo essere risalito da ultimo sul mezzo, controlla che gli utenti siano convenientemente seduti e quindi autorizza l'autista alla chiusura dello sportello ed alla partenza.</li> <li>• L'autista percorre la strada seguendo sempre lo stesso percorso, al fine di essere facilmente rintracciabili e riconoscibili. Giunto in prossimità dell'ingresso della scuola, il mezzo procede a velocità massima di 10 km/h sino alla sosta. Quindi, l'autista attende la conclusione delle operazioni di discesa/salita dell'utenza prima della ripartenza.</li> <li>• L'autista procede con prudenza, evitando brusche frenate/accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e dolce.</li> <li>• L'accompagnatore e l'utenza si posizionano seduti correttamente e, se presenti, indossano le cinture di sicurezza.</li> </ul>
<b>DPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giubbini alta visibilità</li> </ul>

**Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS**

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 001/20</b>


### 13. NORME COMPORTAMENTALI DI CARATTERE GENERALE

Si ritiene opportuno rendere edotti i Datori di Lavoro delle ditte esterne operanti nel Strutture Scolastiche di proprietà del Comune di Pinerolo delle principali misure e cautele cui i propri lavoratori devono attenersi scrupolosamente:

1. il divieto di utilizzare attrezzi o macchine senza preavviso e comunque senza l'assistenza di un addetto del servizio comunale. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati
2. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
3. il divieto di ingombrare passaggi, vie di transito o piazzole con materiali e attrezzature di qualsiasi genere
4. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiatura elettriche in tensione
5. il divieto di compiere lavori usando fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto
6. il divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dal Titolo III - Capo III del D.Lgs. 81/2008, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori
7. l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi nelle aree di lavoro
8. l'obbligo di utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
9. l'obbligo di utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dalla propria ditta, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa
10. l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza
11. l'obbligo di segnalare immediatamente ogni anomalia, disfunzione, deficienza dei dispositivi di sicurezza o situazione di pericolo che dovesse verificarsi (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)
12. l'obbligo per i collegamenti agli impianti elettrici di utilizzare sempre prese, cavi e spine a norma di legge

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
Maggio 2018					

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 CITTÀ di PINEROLO
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 001/21</b>

13. l'obbligo di fornire ai lavoratori un'adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza e salute con particolare riferimento ai rischi legati all'attività da svolgere sul e sul corretto uso dei D.P.I. conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
14. l'obbligo di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura, lasciando le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami, se necessario procedere o richiedere alla pulizia

Inoltre:

15. la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze
16. l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata
17. per l'uso di agenti chimici, dovranno essere fornite informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia e messe a disposizione le schede di sicurezza degli stessi. L'impiego di agenti chimici e gas classificati pericolosi dovrà essere preventivamente autorizzato
18. i rifiuti prodotti durante l'attività dovranno essere raccolti, separandoli per tipologia e provvedendo al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente.

### **Tesserino di riconoscimento**


Si richiama, in ultimo, il contenuto dell'art.6 della Legge n°123/2007, in merito all'obbligo del Tesserino di riconoscimento per il personale dipendente delle imprese appaltatrici e subappaltatrici:

*"...il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.*

*I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui al comma 1 mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del presente comma, nel computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 1."*

#### **Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS**

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
Maggio 2018					

<b>DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs. n. 81/08	 <b>CITTÀ di PINEROLO</b>
<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)</b>	<b>DUVRI 001/22</b>

#### 14. STIMA DEI COSTI

Individuati i possibili rischi connessi alle attività lavorative interferenti, vanno studiate le misure da adottare per ridurre la pericolosità: si è proceduto pertanto con la determinazione degli oneri relativi alla sicurezza. Va specificato che, secondo indicazioni del documento che fissa le *"Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi. Prime indicazioni operative"* approvato il 20/03/2008 scorso dalla Conferenza delle Regioni, gli oneri della sicurezza presi in considerazione sono unicamente i costi dati dagli apprestamenti, opere provvisorie e/o misure di sicurezza non strumentali all'esecuzione dei lavori, bensì quelli inerenti la protezione dai rischi per lavorazioni interferenti così come descritti in precedenza.

Costi della sicurezza:

- **Dotazione DPI**
  - ✓ Giubbini alta visibilità 4 EURO CIASCUNO

#### Comune di Pinerolo – SERVIZIO DI SCUOLABUS

Edizione A	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
settembre	1	2	3	4	5
	Maggio 2018				

## COMUNE DI PINEROLO

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 art. 26

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE  
(attività di valutazione rischi, cooperazione e coordinamento)**

*Oggetto:*

Il Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice

Il Dirigente del Settore Istruzione del Comune di Pinerolo

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26**



DUVRI all. 1 pag. 2/7

**ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE**

**1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE**

<b>Ragione sociale</b>			
<b>Sede legale</b>	via		Città/CAP
	Tel./Fax		P.IVA/C.F.
<b>Datore di Lavoro</b>			
<b>Posizione INAIL</b>		<b>Posizione INPS</b>	
<b>Attività generale svolta dalla ditta</b>			
<b>Attività oggetto dell'appalto</b>			
<b>Data inizio lavori</b>		<b>Data fine lavori</b>	
<b>Breve descrizione dei lavori</b>			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26



DUVRI all. 1 pag. 3/7

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

**2. ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA** *(Cognome e nome)*

**Preposto alla gestione della sicurezza della ditta nella sede dell'appalto**  
*(dovrà essere sempre presente durante l'attività)*

**Vice Preposto**

**Incaricati al servizio lotta antincendio, evacuazione e salvataggio presenti nella sede dell'appalto**

**Incaricati al primo soccorso presenti nella sede dell'appalto**

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Medico Competente**

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

**3. DITTE SUBAPPALTATRICI OPERANTI NELL'APPALTO**

**Ditta**

**Attività**

**Frequenza**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26**



DUVRI all. 1 pag. 4/7

**ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE**

**4. DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA**

<b>Documento</b>	<b>Data</b>	<b>Note</b>
Visura Camerale		Acquisita d'ufficio dal Comune di Pinerolo
Documento Unico regolarità Contributiva		Acquisito d'ufficio dal Comune di Pinerolo

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26



DUVRI all. 1 pag. 5/7

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

**5. ATTREZZATURE UTILIZZATE** (*E' vietato utilizzare attrezzature di proprietà della committente senza autorizzazione*)

n.	Tipologia attrezzatura/ macchina	presente		Elenco e caratteristiche (targa, modello, matricola ecc.)	Utilizzo
		si	no		
1	<i>Mezzi di trasporto</i>				
2	<i>Mezzi d'opera (escavatore, pala ecc.)</i>				
3	<i>Attrezzature elettriche</i>				
4	<i>Attrezzature a pressione</i>				
5	<i>Mezzi di sollevamento</i>				
6	<i>Attrezzature per la saldatura, taglio</i>				
7	<i>Altro</i>				

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
AI SENSI DEL D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. art. 26



DUVRI all. 1 pag. 6/7

ALLEGATO 1: FASCICOLO INFORMATIVO DELLA DITTA APPALTATRICE

**6. SOSTANZE PERICOLOSE UTILIZZATE**

Cod.	Sostanza	Attività	Pericolosità etichettate		DPI da utilizzare
			<i>frasi di rischio</i>	<i>consigli di prudenza</i>	

**7. ALTRE INFORMAZIONI DA COMUNICARE**

--



**Comune di Pinerolo**

Piazza V. Veneto 1  
10064 PINEROLO (TO)

All. 2 – Gestione ditte esterne

Ditta appaltatrice:

**Oggetto: Dichiarazione congiunta di cooperazione e coordinamento tra committente e  
appaltatore (Art. 26 D.Lgs. n. 81/2008)**

Il Comune di Pinerolo nella figura di \_\_\_\_\_ e l'appaltatore  
nella figura \_\_\_\_\_ in relazione all'incarico affidato  
dall'Amministrazione del Comune di Pinerolo all'appaltatore riguardante (descrizione dell'incarico):

.....  
.....

con il presente atto dichiarano che il Comune di Pinerolo ha regolarmente promosso la cooperazione ed il  
coordinamento prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008:

- a) cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti  
sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,  
informandosi reciprocamente tra committente e appaltatore anche al fine di eliminare i rischi dovuti  
alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

In particolare il Comune di Pinerolo ha comunicato all'appaltatore:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per i necessari collegamenti si definisce il riferimento:

per il Comune di Pinerolo \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

per l'impresa appaltatrice \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Edizione del	INDICE E DATA DI MODIFICA DEL CAPITOLO				
Nov 2017	1	2	3	4	5